

19 aprile 2021

## Lo Snals-Confisal continua a rivendicare una indennità da lavoro agile anche passando dalla relazione sui risparmi conseguiti nel 2019

Una presa di coscienza di quanto sia importante riconoscere una indennità da lavoro agile ci è stata fornita proprio dall'Amministrazione, in occasione del tavolo di trattativa del 12 aprile: le Organizzazioni Sindacali hanno ricevuto a titolo di informativa la relazione sui risparmi conseguiti nell'anno 2019 (vedere allegato), inserita nel Piano di Razionalizzazione e di riqualificazione della spesa (art. 16, comma 4 e 5, D.L. 98/2011).

Tra le voci di risparmio indicate nella relazione, l'attenzione dello Snals-Confisal si è soffermata sui **risparmi derivanti dalla chiusura delle sedi** che prevede una minore spesa per energia elettrica (20.719,16€), riscaldamento e acqua (6.595,29€) e vigilanza (7.141,60€). Questi risparmi sono stati ricavati sulla base dei 7 giorni di "chiusura imposta" durante il 2019, per mezzo dell'ODS/93/2019 del 17/04/2019.

Lo Snals-Confisal ha ribadito e lo continuerà a fare in ogni sede opportuna, anche nei tavoli nazionali e governativi che parte delle spese a carico del bilancio di Ente si sono tramutate in uscite per il lavoratore in smart working e, una buona approssimazione per quantificare tali spese, è proprio la relazione dei risparmi conseguiti nel 2019, che aiuta, sì certo, "a grandi linee" a quantificare i maggiori esborsi dei nostri smart worker, limitatamente all'uso della energia elettrica, del riscaldamento e acqua calda.

Infatti, prendendo a riferimento le voci energia elettrica (20.719,16€), riscaldamento e acqua (6.595,29€) presenti nella relazione dei risparmi conseguiti nel 2019, sommandole sono circa 27.400€ per 7 giorni. L'incidenza giornaliera di tali voci sono  $27.400\text{€}/7=3914\text{€}$  al giorno. **Se dividiamo questa cifra per circa 2.000 dipendenti Istat, la spesa giornaliera pro-capite per le sole voci energia elettrica, riscaldamento e acqua calda, ammonta circa 2€ al giorno a lavoratore e cioè circa 44€ al mese! Tre volte la "vacanza contrattuale" presente nelle nostre buste paga! E si, perché non dimentichiamo che il nostro contratto è bello che scaduto.**

Concludendo, non sono solo queste le voci di spesa che dal bilancio dell'Ente si sono tramutate in uscite per i lavoratori agili, bensì devono essere conteggiate anche le spese di cancelleria, connessione alla rete internet, acquisto stampanti, toner, pc portatile, ecc., ecc. **Lo Snals-Confisal nel suo intervento ha ribadito che in alcuni Enti si sta già contrattando una indennità da lavoro agile, pertanto ha chiesto di iniziare analogo iter anche per i lavoratori agili Istat, a partire da una seria analisi delle spese sostenute.**

Con l'occasione, allo scopo di definire nella maniera più accurata possibile le voci di risparmio effettivamente coinvolte nell'analisi del piano triennale di razionalizzazione della spesa, lo Snals-Confsal ha chiesto all'amministrazione di inserire nella prossima "relazione dei risparmi conseguiti" anche le cifre relative ai contratti di pulizia e decoro, tutto ciò che riguarda l'office, come carta, uso stampanti e consumo toner, ecc. ecc.. Il Direttore Generale rispondendo al nostro intervento, ha affermato che tali ulteriori voci di spesa potranno essere inserite in fase di aggiornamento del prossimo piano triennale di razionalizzazione della spesa.

**SNALS-CONFESAL**  
**Sezione RICERCA**